

TRASPORTI

Polemica contro il caro biglietti, flash mob davanti palazzo Marino

L'iniziativa indetta da Piattaforma Milano e da quei consiglieri comunali che si sono opposti al rincaro, che scatterà tra due settimane

A due settimane dal rincaro dei biglietti del trasporto pubblico - che scatterà il prossimo lunedì 15 luglio, con quello ordinario che passerà da 1,5 a 2 euro, e "a cascata" anche le altre tariffe, escluso l'abbonamento annuale - iniziano le proteste di chi non ci sta. E a poco serve la magra consolazione di un biglietto "breve" per un numero limitato di fermate, che verrà introdotto ma solo tra un anno, in data ancora da definirsi.

Ieri pomeriggio in piazza Scala, davanti a Palazzo Marino, si è svolto un flashmob contro l'aumento; ad organizzarlo è stata Piattaforma Milano e ha visto la partecipazione di alcuni di quei consiglieri comunali che si erano opposti in aula nelle scorse settimane al provvedimento,

più il portavoce, Carmelo Ferraro, esponenti del direttivo tra cui Maryan Ismail, ispiratrice dell'iniziativa, insieme a simpatizzanti e cittadini contrari al provvedimento. «Aumenta il biglietto singolo, già incrementato da Pisapia - hanno detto i promotori -. Aumentano anche i carnet da dieci viaggi e gli abbonamenti settimanali e mensili. Introito previsto dall'amministrazione: 51 milioni di euro che andranno ad alimentare la spesa corrente del Comune. Soldi che servono per far quadrare il bilancio di Palazzo Marino, non potendo più aumentare tasse e aliquote già portate ai massimi da Pisapia. I cittadini sono informati? Che cosa ne pensano?».

Ieri, intanto, è arrivato il via libera del consiglio comunale a una mozione della Lega che propone di destinare una percentuale dei fondi derivanti dai maggiori introiti dell'aumento, per aumentare la sicurezza sia dei dipendenti Atm che dei passeggeri e per interventi antievasione. Via libera anche a un altro ordine del giorno, sempre proposto dalla Lega, che invita la giunta ad ampliare il servizio di biciclette condivise, il BikeMi, in periferia con nuove stazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il flashmob di ieri / Fotogramma

